



*L'Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese*



AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER LA FORNITURA DI SERVIZI

Oggetto: Gestione del Punto di Ristoro all'interno del compound dell'Ambasciata d'Italia in Pechino.

PREMESSO CHE

L'Ambasciata d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese, con Sede a Pechino, San Li Tun Dong Er Jie, Nr. 2 – 100600 si rivolge a qualificati operatori economici affinché manifestino il proprio interesse alla gestione del punto di ristoro (caffetteria e piccola ristorazione) ubicato all'interno del compound dell'Ambasciata d'Italia;

Gli operatori commerciali che intendono presentare un'offerta devono garantire:

- l'inesistenza delle condizioni ostative a contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24.11.1981, n. 689 e successive modificazioni e integrazioni e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- l'inesistenza di motivi di esclusione in base a quanto disposto dall'art.80 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 (articolo 9, comma 3 – Direttiva appalti: articolo 57), vale a dire l'inesistenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena per partecipazione a un'organizzazione criminale ovvero corruzione o frode, ovvero reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, ovvero riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, ovvero sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, ovvero violazioni gravi, definitivamente accertate, ovvero rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia;
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari;
- la non appartenenza ad organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa.

L'Ambasciata d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese garantisce la protezione dei dati personali forniti dagli interessati ai sensi della normativa italiana in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

TIPOLOGIA DEI SERVIZI RICHIESTI:

Servizio di caffetteria e piccola ristorazione dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 17:30.

LINEE GUIDA SUI CONTENUTI MINIMI DA FORNIRE NELL'OFFERTA:

- Pagamento per il servizio reso: direttamente da parte dell'utenza al momento della fruizione del servizio.
- Durata del servizio: due anni rinnovabile. Al termine della naturale scadenza del contratto, il servizio potrà essere rinnovato per un massimo di 2 anni, di anno in anno e salvo disdetta di una delle parti.
- Fatturato mensile medio presunto: 40.000 RMB/mese
- Gli interessati che ne faranno richiesta avranno facoltà di chiedere di visionare i locali prima di comporre l'offerta.
- Nell'offerta dovrà essere inclusa una proposta economica non inferiore a 6.000,00 RMB (Yuan seimila e 00/00) per ogni trimestre anticipato, quale canone di locazione comprensivo di rimborso forfettario per le spese delle utenze (luce, acqua e gas).
- Il gestore del servizio dovrà garantire adeguato rispetto delle norme igienico-sanitarie in materia di somministrazione di cibi e bevande e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, nonché rispettare ogni indicazione dell'Ambasciata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle modalità di accesso dei fornitori e del personale della ditta.



*L'Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese*

- Il gestore del servizio dovrà garantire la qualità delle preparazioni in linea con quanto raccomandato dal Ministero della Salute nelle "linee di indirizzo nazionale per la ristorazione collettiva" (come ad esempio l'uso di prodotti freschi e la preparazione di piatti ipoglicemici, ipocalorici ed iposodici). Vedi link sotto indicato:
http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_5.jsp?lingua=italiano&area=nutrizione&menu=ristorazione
- Il gestore del servizio sarà l'unico responsabile nelle sedi civili, penali ed amministrative italiane e cinesi in caso di mancato rispetto di tali norme.
- Il punto di ristoro sarà accessibile esclusivamente al personale dell'Ambasciata, ospiti ed utenti dell'Ambasciata.
- Il gestore del servizio dovrà permettere al personale dell'Ambasciata di poter usufruire degli spazi del punto ristoro per consumare cibi o bevande non acquistati nel medesimo locale e consentirle l'utilizzo del frigorifero e del forno a microonde di proprietà dell'Ambasciata già presenti nello stesso.
- È possibile formare consorzi o partnership tra diversi soggetti per fornire il servizio richiesto.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta da parte dei soggetti interessati deve essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 dicembre 2018 in forma scritta, firmata dal proprio legale rappresentante (secondo il modulo in allegato al presente avviso), accompagnata da fotocopia di un valido documento d'identità di quest'ultimo e pervenire, alternativamente:

- a) per mezzo del servizio postale tramite raccomandata o altra agenzia di recapito autorizzata;
 - b) mediante consegna a mano da recapitare all'Ambasciata d'Italia in Pechino all'indirizzo sopra indicato;
- o, in alternativa:
- c) a mezzo posta elettronica, sempre nei termini sopra riportati (con allegati in formato PDF non superiori a 2,5 Mb), alla seguente casella di posta elettronica dell'Ambasciata:
contabile.pechino@esteri.it.

TERMINI PER MANIFESTARE INTERESSE:

I soggetti interessati devono far pervenire la propria offerta redatta in lingua italiana.

L'offerta deve essere necessariamente corredata dal modulo allegato al presente avviso debitamente compilato in ogni sua parte e deve riportare la firma del legale rappresentante. Ciò poiché il modulo prevede, tra l'altro, la prescritta autocertificazione attestante l'insussistenza di condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale del contraente ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016. Essa contiene, inoltre, l'impegno del contraente ad assumere tutte le responsabilità, gli adempimenti inerenti e conseguenti all'assunzione dell'incarico nonché il consenso al trattamento dei propri dati anche personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 per tutte le esigenze procedurali.

Le offerte presentate prive della firma del legale rappresentante sul predetto modulo verranno considerate non ricevibili.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione delle offerte pervenute è quello del minor prezzo in base al listino presentato dei preparati offerti, tenuto conto dell'affidabilità complessiva del soggetto che presenterà la proposta e della qualità del servizio offerto.

Ai fini dell'aggiudicazione dell'incarico saranno inoltre valutati dall'Ambasciata, sentito eventualmente un parere non vincolante di queste OO.SS. ed R.S.U., anche i seguenti parametri:

- affidabilità e solvibilità del soggetto che presenterà la proposta. A tal fine, l'Ambasciata si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti interessati curricula, referenze, licenze, certificazioni di qualità, referenze bancarie ed ogni altra documentazione o elementi ritenuti utili;
- comprovata esperienza nella gestione di punti di ristoro, servizio bar e caffetteria, ristorazione e/o servizio di catering, eventuale utilizzo di prodotti gastronomici italiani;
- presenza di cuochi e personale italiani con pregressa esperienza nel settore;



*L'Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese*

- varietà dei menu offerti, qualità dei prodotti e bevande ivi indicati (è auspicabile aggiungere all'offerta presentata una lista esemplificativa dei primi, secondi, contorni, dessert che saranno offerti giornalmente e a rotazione in base a prodotti freschi reperibili nella stagione);
- qualità e tipologia delle attrezzature e arredi messi a disposizione del punto di ristoro;
- eventuale disponibilità ad osservare una fascia oraria settimanale di apertura più ampia rispetto a quella sopra richiesta.

Il nominativo dell'operatore aggiudicatario verrà pubblicato sul sito internet dell'Ambasciata.

La Commissione giudicatrice si riserva di appaltare i servizi anche in presenza di un solo concorrente, di non ritenere congrue le offerte presentate, nonché di annullare, modificare o revocare la procedura di selezione in ogni fase.

L'offerente cui verrà affidato il servizio dovrà stipulare con l'Ambasciata d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese l'atto di cessione in uso del locale ove ha sede il punto ristoro e l'accordo relativo alla gestione del punto di ristoro solo dopo autorizzazione espressa da parte del competente Ufficio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. L'Ambasciata d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese non potrà in nessun modo e per nessuna ragione essere ritenuta responsabile dell'eventuale ritardo della stipula degli atti citati e dell'inizio della validità degli stessi conseguenti al rilascio della predetta autorizzazione.

Eventuali richieste di informazione sul locale adibito a punto di ristoro, sullo svolgimento della selezione o riguardanti l'accordo che regolerà i rapporti tra il gestore e l'Ambasciata potranno essere richiesti al seguente indirizzo mail: contabile.pechino@esteri.it

Pechino, **15 NOV 2018**



[Signature]
L'Ambasciatore
Ettore Francesco Sequi